

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
*per l'appalto della Rivendita di generi di monopolio n. 2 con annessa ricevitoria lotto PE n. 6515 nel
Comune di TURRIVALIGNANI (PE),
già ubicata in Via Pescara n. 2.*

Il giorno 24 novembre 2021, alle ore 9.30, presso questo Ufficio sito in Via Quarto dei Mille n. 4, davanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 25 della Legge 22.12.1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n. 1074, 1 lettera a) della Legge 23.7.1980, n. 384 e 6 della Legge 19.04.1990 n. 85 .

La zona nella quale devono essere ubicati i suddetti esercizi è così delimitata:

tutti i locali commerciali idonei ubicati nel comune di Turrialignani (PE) presso il centro commerciale "PRISMA" posto alla Via Pescara n. 2 e, precisamente, il locale, sede di attività di bar, il locale, sede di attività di abbigliamento, ad esclusione del supermercato, oltre ai locali commerciali posti sempre lungo la medesima via Pescara comprendendo il locale, sede di attività di macelleria, il locale adiacente con insegna bar, il locale sede di attività di fioraio ed il locale ad esso adiacente.

I) Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio ed alla raccolta delle giocate del lotto nella rivendita e nella ricevitoria suindicate.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dalla data di rilascio della gerenza provvisoria.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale locale di San Giovanni Teatino (CH) e presso lo scrivente Ufficio appaltante.

La rivendita, nell'esercizio finanziario 2017, ultimo anno di intero funzionamento, ha realizzato **un aggio a tabacchi di € 69.987,67** ed un **aggio lotto di € 19.412,24** per un **aggio totale di € 89.399,91**.

II) Aggiudicazione

L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto a favore di chi offra la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IV- LAZIO E ABRUZZO
UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'ABRUZZO
PESCARA

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III) Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta con apposta marca da bollo da € 16,00, conformemente al modello allegato al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di **€ 4.470,00 (euroquattromilaquattrocentosettanta/00)** da eseguirsi presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Pescara con la seguente causale:

costituzione di deposito provvisorio a favore dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli DT IV- Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo – Ufficio dei Monopoli per l'Abruzzo – Pescara , per la partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita generi di monopolio n. 2, vacante del titolare, con annessa ricevitoria lotto n. PE 6515 nel Comune di Turrivalignani (PE).

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in Euro.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, potrà disporre del locale in cui intende far funzionare gli esercizi, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci.

Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita e della ricevitoria. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16 maggio 1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384, nonché di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio in intestazione presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, nè quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IV- LAZIO E ABRUZZO
UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'ABRUZZO
PESCARA

Intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: **“Offerta per l'appalto della Rivendita n. 2 con annessa ricevitoria lotto n. PE 6515 in Turrivalignani (PE) – asta del 24 novembre 2021”**. Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: **“Agenzia delle Dogane e dei Monopoli DT IV- Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo – Ufficio dei Monopoli per l'Abruzzo – Pescara - Via Quarto dei Mille n. 4 - 65100 Pescara”**.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV) Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di sublocazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario;

3) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato.

b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della Rivendita e, per la ricevitoria del lotto, le polizze fideiussorie costituite a garanzia degli obblighi contrattuali e a copertura dei rischi derivanti da furti, incendi e rapine aventi ad oggetto gli incassi del gioco del lotto;

c) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello F24 Accise Sezione accise/monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione;

d) attestazione di pagamento di € 1.291,14, quale contributo una tantum per l'attivazione del terminale lotto da installare così come previsto dall'art. 41 della legge n. 388 del 23.12.2000 (legge finanziaria).

Entro il termine assegnato da questo Ufficio l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per l'appalto della rivendita e per la concessione della annessa ricevitoria lotto, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22.12.1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n. 1074, nella Legge 23.7.1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IV- LAZIO E ABRUZZO
UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'ABRUZZO
PESCARA

L'aggiudicatario dovrà acquisire, nei sei mesi successivi all'assegnazione delle concessioni, il certificato di idoneità professionale di cui all'art.55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

V) Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati, dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto secondo le modalità che saranno di seguito comunicate.

VI) Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo IV nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Ufficio in intestazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Ufficio provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o non sia ubicato nella zona d'asta;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.

In tutti questi casi l'Ufficio ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

d) nei sei mesi successivi all'assegnazione delle concessioni non depositi all'Ufficio competente il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

Pescara, 15/09/2021

IL DIRETTORE
Guido DEZIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IV- LAZIO E ABRUZZO
UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'ABRUZZO
PESCARA

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta bollata da Euro 16,00)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita di generi di monopolio n. 2 e della Ricevitoria del Lotto n. PE 6515 nel comune di TURRIVALIGNANI (PE), sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € _____ (euro _____).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via _____ n. _____ del Comune di _____ ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della Legge 22.12.1957, n. 1293 e che non sussistono violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2006, n. 50, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, salvo la regolarizzazione mediante il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Si precisa che per pendenze fiscali si intendono le somme, dovute a titolo di tributi erariali ovvero i debiti di natura assistenziale e previdenziale divenuti definitivi ed esigibili.

Di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data _____

Firma

Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo mail/pec.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IV- LAZIO E ABRUZZO
UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'ABRUZZO
PESCARA

(1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, non può gestire una rivendita e una ricevitoria del lotto chi:

- 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
- 6) abbia riportato condanne:
 - a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
 - b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione dai pubblici uffici;
 - c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;
- 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.